

- 5/1944-FERMO - La notte sul 1° maggio il Comandante Rani in tenuta da prete, cattura due tenenti squadristi della milizia repubblicana, di passaggio in città, provenienti da Ravenna e nativi, l'uno di Venezia e l'altro di Milano. Tale azione viene svolta allo scopo di riscattare i due patrioti trasportati ad Ascoli. La mattina sul 1° maggio viene immediatamente fatto un ricatto per iscritto al comando tedesco e fascista più vicino. Il ricatto non può giungere in tempo perchè la mattina del 1° maggio alle ore 5, Marcello Marini e Mario Bolitti vengono fucilati dalla milizia repubblicana a Porta Romana di Ascoli.
- 4/5/1944 - S. ANGELO - Distribuzione gratuita di grano agli sfollati del paese di S. Angelo, in Pantano. Altre distribuzioni gratuite di grano e di uova a minimi prezzi, vengono effettuate in diversi periodi e a diversi paesi.
- 14/5/1944 - S. ANGELO - Fermo e requisizione delle macchine in transito con requisizione delle macchine in servizio del nemico e col fermo dei sospetti. Disarmo di tutti coloro che erano di scorta alle macchine.
- 25/5/1944 - S. ANGELO - Blocco di un auto-botte con rimorchio contenente 222 mila litri di carburante destinata al fronte adriatico; fucilazione dell'ufficiale di scorta perchè tentava di fare resistenza.
- 26/5/1944 - MONTAPPONE - Fucilazione di una losca spia.
- 27/5/1944 - Armamento completo delle pattuglie dislocate in Mogliano Marche e Pessa S. Giovanni. Disarmo mediante combattimento di una pattuglia appiedata di reparti SS. Italiani sulla nazionale Sarnano-Macerata.
- 29/5/1944 - Distruzione delle linee telefoniche e telegrafiche di tutta la zona.
- 1/6/1944 SERVIGLIANO - Attacco al campo di concentramento e disarmo del presidio fascista e dei carabinieri di custodia al campo. Messa in libertà di internati politici Italiani e di altre nazionalità.
- 8/6/1944-S. ANGELO - Disarmo mediante fuoco di cinque tedeschi e cattura della loro macchina.
- 9/6/1944 - Blocco con tronchi d'albero delle branche stradali Ovest, Nord, Sud, di S. Angelo. La strada Est che corre su S. Angelo, Falerone, M. Vidone Corrado, Montappone, Massa Fermana, Mogliano, lasciata libera con l'intenzione di fare entrare nella zona, macchine nemiche in ritirata, senza uscita.
- 10/6/1944-PIANE DI FALERONE - Disarmo e fucilazione di tre tedeschi dei reparti SS facenti parte di una pattuglia di perlustrazione.
- 11/6/1944-PIANE DI FALERONE - Disarmo e fucilazione di due tedeschi di reparti SS. pure in perlustrazione.
- 13/6/1944-PIANO DI FALERONE - Attacco al treno carico di appartenenti alla



G.N.R. sulla ferrovia secondaria Porto-S.Giorgio-Amandola, si ignorano i risultati delle perdite nemiche avendo il treno mantenuta la corsa.

12-6-44

4-PIANO DI FALERONA - Disarmo di una compagnia di circa 250 uomini dell'esercito repubblicano sezione lavoro, 50 moschetti e relative munizioni cadono nelle nostre mani.

13-6-44

13.6.944- S. ANGELO - Sulla branca stradale S. Angelo-Falerone: attacco a 4 macchine tedesche. Sequestro delle macchine e delle armi, rilascio di uomini per risultanti con documentazioni appartenenti alla nazionalità Polacca ed Austriaca.

14-6-44

14.6/944- SERVIGLIANO - Attacco a 16 tedeschi: due morti ed un ferito da parte loro. Abbandono del combattimento per il sopraggiungere dei rinforzi nemici.

14.6.944-PENNA SI GIOVANNI - Attacco in località Parapina contro circa 60 tedeschi. Abbandono del combattimento a seguito del sopraggiungere di un'autocolonna nemica. Due macchine nemiche incendiate. Si ignorano le perdite da parte del nemico. Da parte nostra un morto.

16.6/1944 - MOGLIANO - Difesa del ponte d'Ete e impossibilità da parte tedesca di distruggerlo.



